

ma senza nessuna base logica. E perciò ho sempre pensato di abrogarlo. La prego dunque, onorevole Pompilj di non insistere.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Pompilj.

**Pompilj.** Dopo le parole dell'onorevole ministro, non ho nessuna difficoltà di ritirare il mio articolo aggiuntivo prendendo atto delle sue dichiarazioni, vale a dire che comincerà ad abrogare il regolamento 7 settembre 1887, perchè non mi potrei accontentare dell'altra promessa di modificarlo profondamente. Io so appunto che queste modificazioni profonde andrebbero molto in lungo, e che in esse avrebbero mano quelli stessi che furono autori del regolamento da emendare e correggere. Quindi prendo atto della promessa del ministro che abrogherà, assolutamente, e subito, il regolamento 7 settembre 1887 pur riservandosi in seguito di promulgarne un altro se parrà opportuno.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Visocchi per isvolgere un suo articolo aggiuntivo.

**Visocchi.** L'onorevole Genala che con questo disegno di legge si è ingegnato di spianare tante difficoltà che si incontravano nella esecuzione della legge sulle bonifiche, spero che vorrà fare buon viso a questo articolo che ho proposto allo scopo di dare al Governo la possibilità di togliere di mezzo gli ostacoli che si sono fino ad oggi opposti all'esecuzione di alcune di tali opere di bonificazione nel secondo elenco classificate in prima categoria.

Io non ripeterò le ragioni della mia proposta che esposi lungamente nella precedente tornata, dico solamente che l'articolo da me proposto non richiede che si risolva ora la questione in un senso o nell'altro, perchè il ministro potrebbe forse ritenere non essere abbastanza istruita, ma solamente richiedo che il Governo sia messo nella possibilità di provvedere secondo ragione o secondo il bisogno.

È questo un articolo che, come dissi altra volta, va d'accordo colla legge sulle opere portuali che anche stamane sarà discussa e che fu da tutti bene accolta perchè in essa si concede al Governo la facoltà di cambiare alcune opere tenute necessarie quando la legge fu fatta, con altre che ora risultano più opportune o necessarie; e perchè non si dovrebbe

dare alle opere di bonifica la possibilità di simili rettifiche?

Non aggiungo altro; con queste brevissime raccomandazioni e con quanto ho detto in precedenza sull'argomento, spero che l'onorevole ministro non vorrà fare altra opposizione all'accettazione dell'articolo da me proposto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Verzillo.

**Verzillo.** Mentre mi associo all'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Visocchi, prendo da questo occasione per ricordare all'onorevole ministro dei lavori pubblici la cortese promessa da lui fatta ai deputati di Terra di Lavoro, mesi or sono, riguardo ai lavori di bonifica nella valle inferiore del Volturno.

Non dico, già, che è trascorso gran tempo, senza che si sia mantenuta la promessa; dico soltanto che sarei lieto di sapere se gli studi che si proponeva di fare l'onorevole ministro, siano compiuti o siano, per lo meno, bene avviati.

I reclami che si vanno ripetendo, con la maggiore insistenza, sono troppo noti al ministro. Non solo è tempo che i lavori di bonifica si eseguiscano sul serio, ma pare giunta l'ora che l'amministrazione renda i conti che gl'interessati reclamano a ragione.

È solamente così, che i contribuenti potranno essere sgravati dall'odiosa tassa del carlino al moggio.

Ho fede che l'onorevole Genala, nel corso di questo anno, manterrà la sua promessa.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**Genala, ministro dei lavori pubblici.** L'articolo aggiuntivo dell'onorevole Visocchi mira a dare una facoltà al Governo, ma una facoltà limitata, intorno ad una condizione apposta nel decreto di classificazione di due bonifiche, una di Siracusa, mi pare, e l'altra del Liri, e la condizione sarebbe questa, se cioè, prima di por mano alle bonifiche, si debbano eseguire o no certe determinate opere sul torrente che sta lateralmente al terreno da bonificare. Ho già detto che la questione è risolta colla nuova legge del marzo, sulle opere di III categoria.

Tuttavia, la domanda essendo molto limitata, e potendo esaminare se davvero fosse avvenuto un errore, non ho difficoltà di accettare l'articolo aggiuntivo dell'onorevole